



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE BILANCIO, FINANZA E TRIBUTI
Servizio Patrimonio

**AVVISO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI VARI DI PROPRIETA'
COMUNALE INSERITI NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2012**

SI RENDE NOTO

Con determinazione del Direttore del Settore Bilancio, Finanza e Tributi n 4388 in data 31.12.2012 stata indetta asta pubblica per l'alienazione degli immobili vari di proprietà comunale di cui al Piano delle Alienazioni 2012, come di seguito meglio specificato.

LOTTO 1 E LOTTO 2 – VILLA CORINNA

Descrizione immobili e contesto urbano:

“Villa Corinna” è collocata in zona esterna a pochi Km. dal nucleo abitato del comune di Lessona, in zona ritenuta suburbana per quanto riguarda la dotazione di infrastrutture e servizi ed in un contesto a destinazione prevalentemente rurale.

Il complesso occupa quasi totalmente la frazione Monte seguendone la conformazione geologica e si compone di edifici di varia natura civili e rurali. Costruito intorno alla fine del 1700 quale dimora di campagna della famiglia Beglia, venne principalmente utilizzato come azienda agricola per la produzione vitivinicola, tanto da rappresentarne all'epoca forse la più importante realtà locale.

La villa padronale, che si distingue per la raffinatezza dell'impianto e per le caratteristiche di signorilità rispetto all'abitato circostante, è posta in posizione privilegiata con il fronte principale rivolto a nord, a livello superiore rispetto alla sede stradale. Edificata secondo le tecniche di costruzione locale, si articola su tre piani f.t. più un seminterrato. Dispone di due ampie terrazze con balaustre poste su due diversi livelli: una al primo piano rivolta verso valle ed una al piano terreno rivolta a nord.

L'impianto della villa è piuttosto articolato e la parte abitativa (circa mq.450), di forma a “C”, è posta al primo piano; gli interni si sono conservati nella loro struttura e decorazione originaria.

In considerazione della destinazione originaria della tenuta, al piano terreno trovano posto le cantine, la bottigliera, i locali di tinaggio e i depositi; il secondo piano è adibito a magazzino. Addossati alla villa sul lato nord, vi sono altri fabbricati per il ricovero di animali ed attrezzi e, sul retro, altre porzioni abitative già destinate a residenza dei salariati.

Oltre alla villa, appartengono al complesso anche i fabbricati contrassegnati nella sottostante tabella con il riferimento n.2 (rustico), n.3 (casa salariati), nn. 4 e 5 (rustici dislocati in posizione decentrata rispetto alla villa padronale che hanno mantenuto inalterate le caratteristiche tipologiche ed architettoniche originarie) e le relative aree di pertinenza.

L'intera tenuta, rappresentata dal complesso dei fabbricati (con relative aree di pertinenza) e dai terreni agricoli, risulta attualmente libera da vincoli contrattuali.

Relativamente ai terreni propriamente agricoli, si evidenzia che la maggior parte di essi risultano distribuiti in maniera isolata sul territorio di Lessona.

Trattasi per lo più di aree a bosco ceduo e appezzamenti a vigneto.

Dati catastali fabbricati e pertinenze (LOTTO 1):

Fabbricati censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Lessona

Foglio	Particella	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita (€)	Immobile	Rif.
18	316*	2	C/2	U	916 mq	1.703,06	Villa	1
18	316*	3	C/2	U	58 mq	107,84	Villa	1
18	316*	4	A/4	2	5,5 vani	215,88	Villa	1
18	316*	5	C/2	U	54 mq	100,40	Villa	1
18	316*	6	A/4	2	16,5 vani	647,64	Villa	1
18	317*	2	C/2	U	66 mq	122,71	rustico	4
18	317*	3	C/7	U	96 mq	49,58	rustico	4
18	318	--	C/2	U	70 mq	130,15	rustico	2
18	319*	--	C/2	U	106 mq	197,08	rustico	5
18	320	--	A/4	2	7 vani	274,76	casa salar.	3
18	321	--	C/2	U	8 mq	14,87	magazzino	3

* beni vincolati ai sensi degli artt.10, 12 del D.Lg.vo n.42/2004

Terreni di pertinenza al Catasto Terreni del Comune di Lessona

Foglio	Particella	Qualità classe	Superficie in Ha	Reddito domenicale €	Reddito agrario €	Immobile	Rif.
18	36**	Prato arboreo	00.49.70	23,10	17,97	Villa	1
18	71	Semin.arboreo	00.01.50	0,85	1,01	Casa salar.- f.intercluso	3
18	76**	Ente urbano	00.06.90	--	--	Villa	1
18	84**	Semin.arboreo	00.02.10	1,19	1,41	Villa	1
18	85**	Ente urbano	00.04.20	--	--	Villa	1

** pertinenze di beni vincolati ai sensi degli artt.10,12 del D.Lg.vo n.42/2004

Dati catastali terreni (LOTTO 2):

Terreni Catasto Terreni del Comune di Masserano

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie mq	Reddito Euro	
					domenicale	agrario
42	196	BOSCO CEDUO	2	680	0,67	0,28

Terreni Catasto Terreni del Comune di Lessona (BI)

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie mq	Reddito Euro	
					domenicale	agrario
14	58	BOSCO CEDUO	2	650	0,47	0,27
14	65	BOSCO CEDUO	1	200	0,26	0,09
14	70	BOSCO CEDUO	1	1.070	1,38	0,50
14	71	PRATO	4	430	0,56	0,78
14	72	VIGNETO	1	11.340	134,70	41,00
14	93	BOSCO MISTO	2	1.840	2,38	0,38
14	94	PRATO	4	1.070	1,38	1,93
14	112	PRATO	2	3.210	14,92	13,26
14	113	BOSCO CEDUO	1	4.000	5,16	1,86

14	180	VIGNETO	2	9.270	86,18	23,94
14	181	VIGNETO	1	34	0,40	0,12
17	46	PRATO	2	980	4,56	4,05
17	47	BOSCO MISTO	1	180	0,28	0,06
18	34	PRATO ARBOR	3	2.370	6,12	6,12
18	35	BOSCO CEDUO	1	25.470	32,89	11,84
18	37	BOSCO CEDUO	2	4.070	2,94	1,68
18	39	PRATO	3	180	0,46	0,56
18	42	PRATO ARBOREO	3	200	0,52	0,52
18	43	VIGNETO	2	1.160	10,78	3,00
18	45	BOSCO CEDUO	2	2.510	1,81	1,04
18	87	VIGNETO	2	22.530	209,44	58,18
18	88	VIGNETO	2	8	0,07	0,02
18	94	SEMIN ARBOR	3	120	0,31	0,50
18	95	BOSCO CEDUO	2	2.770	2,00	1,14

18	110	SEMIN ARBOR	4	140	0,18	0,33
18	158	PRATO	3	450	1,16	1,39
18	183	BOSCO CEDUO	3	8.220	3,40	2,12
18	268	VIGNETO	3	1600	10,74	2,89
18	302	PRATO ARBOR	3	49	0,13	0,13
20	63	BOSCO CEDUO	3	2.790	1,15	0,72
21	17	BOSCO CEDUO	1	1.470	1,90	0,68
21	59	BOSCO CEDUO	2	1.750	1,27	0,72
21	133	BOSCO CEDUO	3	6.600	2,73	1,70
21	161	FABBR.RURALE	--	160		
21	170	BOSCO CEDUO	1	690	0,89	0,32
21	183	BOSCO CEDUO	1	17.830	23,02	8,29
21	186	BOSCO CEDUO	2	490	0,35	0,20
21	204	BOSCO CEDUO	2	1.550	1,12	0,64
21	225	SEMINATIVO	4	3.420	4,42	7,95
21	241	BOSCO CEDUO	2	810	0,59	0,33
21	310	BOSCO CEDUO	2	1.910	1,38	0,79
21	311	PRATO	3	2.790	7,20	8,65
21	312	BOSCO CEDUO	1	4.000	5,16	1,86
21	313	PASCOLO	U	120	0,28	0,12
21	419	INCOLT PROD	U	13	0,01	0,01
21	439	BOSCO CEDUO	3	4.320	1,78	1,12
21	445	BOSCO CEDUO	1	410	0,53	0,19
21	467	BOSCO CEDUO	3	4.220	1,74	1,09

Destinazione urbanistica:

Dal punto di vista urbanistico i fabbricati, a norma del P.R.G. vigente del Comune di Lessona (BI), ricadono in zona – *insediamenti urbani di antica formazione* – con vincolo di bene culturale ai sensi della L.R. 56/77.

Ulteriori informazioni circa la destinazione di P.R.G. potranno essere assunte presso il Comune di Lessona.

Individuazione territoriale:

La Tenuta “Villa Corinna”, è posta in Lessona - frazione Monte, zona denominata Valle Strona - tra Cossato e Mosso - in provincia di Biella

Verifica dell’interesse culturale dei beni del patrimonio immobiliare pubblico:

Sono stati espletati da parte della proprietà gli adempimenti previsti dal D.Lg.vo 6.2.2004, n. 42.

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha esaminato congiuntamente con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio del Piemonte la scheda relativa al bene di cui trattasi e con lettera prot. n. 16612/07 in data 22.10.2007 ha notificato provvedimento di tutela datato 16.10.2007 ai sensi degli artt.10, 12 del D.Lg.vo n.42/2004 e ha decretato che il bene, relativamente al C.F. Foglio 18 del Comune di Lessona mappali 316 – 317 – 319, è dichiarato di interesse e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato decreto.

Con lettera prot. n. 38986 del 19.11.2012, con riferimento al provvedimento di tutela del 16.10.2007, è stata avanzata al Ministero per i beni Culturali richiesta di rinnovo ai sensi dell’art. 128 comma 3 del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 relativamente alla tenuta Villa Corinna-terreni di pertinenza in Comune di Lessona Fg. 18 mapp. 36-76-84-85.

Con lettera in data 16.11.2012 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato che il bene al N.C.E.U. Fg. 21 part. 161 non riveste l’interesse di cui AGLI ARTT. 10-12 DEL d.Lgs. 42/2004

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. n. 13665/09 in data 29.10.2009, su richiesta della proprietà, ha espresso “autorizzazione all’alienazione” del bene.

Prelazione a favore degli Enti aventi diritto ai sensi di cui all’art. 60 e nel termine di cui all’art. 61 c. 1 D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 – relativamente ai fabbricati e pertinenze di cui al LOTTO 1:

L’immobile, per la parte sopra riportata nel paragrafo “Vincoli”, è di interesse culturale dichiarato con provvedimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte del 6.3.2006 ai sensi degli artt. 10-12 DL.gs 42 del 22.1.2004 ed è quindi sottoposto alle norme di tutela contenute nel citato Decreto Legislativo.

Pertanto l’efficacia della presente compravendita rimane sospensivamente subordinata alla condizione che non venga emesso provvedimento di prelazione a favore degli Enti aventi diritto ai sensi di cui all’art. 60 e nel termine di cui all’art. 61 c. 1 D.Lgs. 22.1. 2004, n.42.

L’osservanza delle prescrizioni contenute nella sopra citata autorizzazione costituisce obbligazione principale per l’acquirente.

Prelazione agraria ai sensi dell’art.8 legge 26.5.1965, n.590 e dell’art.7 legge 14.8.1971, n. 817 – relativamente ai terreni di cui al LOTTO 2:

L’aggiudicazione definitiva è condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di coltivatori diretti proprietari di terreni confinanti ai sensi dell’art.8 legge 26.5.1965, n.590 e dell’art.7 legge 14.8.1971, n.817.

Valore di stima:

In considerazione delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene il complesso, completo di fabbricati e terreni, è stato stimato dall’Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Vercelli in data 27.11.2007.

Con riferimento a tale stima, l’attuale importo di vendita relativamente ai fabbricati e pertinenze (LOTTO 1) risulta essere di € 715.237,25; per quanto riguarda il valore rivalutato dei terreni (LOTTO 2), sulla base di indagini di mercato, risulta essere pari ad €500.227,06.

Tale importo, in seguito ad esperimento d'asta deserto, è stato ridotto rispettivamente ad € 679.475,39 e ad € 480.000,00 con deliberazione della Giunta Comunale n. 362 del 18.12.2012. Detti importi costituiscono le nuove basi d'asta per l'alienazione.

LOTTO 3 – IMMOBILE C.SO DE REGE

Descrizione e contesto urbano dell'immobile:

Trattasi di fabbricato primi anni '900, costituito da n. 3 piani f.t. e uno interrato, in precarie condizioni manutentive, privo di ascensore. L'immobile si affaccia direttamente su C.so de Rege, via di transito dal centro urbano verso il rione Cappuccini e la statale per Casale Monferrato.

Il piano terreno è affittato ad uso commerciale (pubblico esercizio) con scadenza in data 30.6.2017 (contratto rep. 362 del 18.7.2005). La parte di locali ad uso ristorante/pizzeria sono stati disdettati per il 31.10.2012.

La facciata esterna è posta su c.so De Rege e il retro sull'ampia area cortilizia di pertinenza; la struttura è di mattoni pieni rifinita con intonaco e tinteggiato, non in buono stato di conservazione, con serramenti esterni lignei, a vetro semplice e persiana; il tetto è in ossatura lignea con copertura in tegole a coppo.

Attualmente il fabbricato è usufruibile solo al piano terreno, i cui locali ristrutturati presentano pavimentazione in piastrelle e serramenti esterni in vetro e metallo; manca la scala di accesso ai piani superiori in quanto l'edificio è stato parzialmente demolito; il primo e secondo piano ad uso residenziale, non hanno più beneficiato negli ultimi anni di alcun intervento di adeguamento e ristrutturazione né dal punto di vista strutturale, né da quello impiantistico, sono liberi da vincoli contrattuali e non occupati.

L'immobile sarà alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, in unico lotto e pertanto non è previsto l'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art.38 della legge 392/1978 da parte dei conduttori degli esercizi commerciali presenti nell'immobile.

Dati catastali:

C.F. – Comune di Vercelli

tipologia immobile	sup.ragguagl. in mq.	foglio-mapp.-sub	categ.	importo in €
esercizio commerciale ristor.	203	91-110-1	C/1	
esercizio commerciale ristor.	41	91-110-2	C/1	
esercizio commerciale ristor.	42	91-110-3	C/1	
esercizio commerciale-bar	86	91-110-4	C/1	
alloggio	172	91-110-5	A/4	
alloggio	41	91-110-6	A/4	
alloggio	93	91-110-7	A/4	
alloggio	50	91-110-8	A/4	
alloggio	38	91-110-9	A/4	
alloggio	40	91-110-10	A/4	
alloggio	40	91-110-11	A/4	
alloggio	41	91-110-12	A/4	
alloggio	39	91-110-13	A/4	
alloggio	51	91-110-14	A/4	
intero immobile				660.000,00 (*)

CT. – Comune di Vercelli

foglio	mappale	qualità	superficie in mq.
91	110	ente urbano	1230

Destinazione urbanistica:

Secondo il PRGC approvato dal Comune di Vercelli e come indicato nelle Destinazioni Urbanistiche, l'area urbanistica in cui è compreso l'immobile è destinata ad uso residenziale; la medesima risulta compresa nel luogo di progetto denominato "tra porta Casale e la strada per Trino" ed appartiene all'ambito normativo "le case del tessuto edilizio minore".

Si tratta di un tessuto caratterizzato da diverse tipologie edilizie, dove coesistono fronti continui prevalentemente a tre piani fuori terra, cortili con bassi fabbricati adibiti ad usi artigianali e/o commerciali, case basse con orti e giardini affacciate lunga la traccia dei canali entro il reticolo urbano.

Ai fini del vincolo della tutela idrogeologica, l'area risulta classificata in Classe IIIb 1.u (parte) – IIIb4 (parte). Modalità di intervento consentite: intervento diretto – Utilizzo fondiario: 0,7 mq/mq – Rapporto di copertura (RC): 0,55.

Ulteriori informazioni circa la destinazione di P.R.G. e le modalità di intervento potranno essere assunte presso il Civico Settore Sviluppo Urbano ed Economico in via Quintino Sella n. 1.

Verifica dell'interesse culturale dei beni del patrimonio immobiliare pubblico:

Sono stati espletati da parte della proprietà gli adempimenti previsti dal D.Lg.vo 6.2.2004, n. 42. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha esaminato congiuntamente con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio del Piemonte la scheda relativa al bene di cui trattasi e con lettera prot.n. 13574/07 del 16.8.2007 ha dichiarato che *"l'immobile non riveste l'interesse di cui agli artt.10-12 del D.Lg.vo 42/2004"*.

Valore di cessione:

Il valore di cessione del bene corrisponde alla base d'asta per l'alienazione dell'intero immobile, a corpo e non a misura, per un importo complessivo di €660.000,00, come da perizia di stima resa in data 16.4.2012 dall'Agenzia del Territorio-Direzione Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta - Ufficio Provinciale di Vercelli.

(*) Tale importo, in seguito ad esperimento d'asta deserto, è stato ridotto ad € 627.000,00 con deliberazione della Giunta Comunale n. 362 del 18.12.2012. Detto importo costituisce la nuova base d'asta per l'alienazione.

LOTTO 4 - EX SCUOLA ELEMENTARE BIVIO SESIA**Descrizione e contesto urbano dell'immobile:**

Trattasi di fabbricato indipendente costituito da n. 2 piani di cui uno seminterrato ed uno rialzato a pianta regolare di superficie coperta pari a circa 350,00 mq per una superficie complessiva lorda di circa 700 mq., costruito nella seconda metà degli anni '50 come edificio scolastico.

La struttura portante è in muratura piena con solai in latero cemento e tetto con struttura portante lignea e copertura in tegole marsigliesi; il collegamento verticale tra i due piani è assicurato da un corpo scala interno. Le altezze interne sono di 2,70 m al piano seminterrato e 4,10 m. al piano rialzato.

Sul retro del fabbricato si estende un'area di pertinenza di 1.245 mq perimetrata con recinzione metallica posta su zoccolo in cls.; sono presenti bassi fabbricati aperti uso tettoia.

L'accesso allo stabile avviene sia dal fronte strada che dal lato cortile interno.

Il bene trovasi in zona suburbana "Bivio Sesia" a Km. 1,5 circa dal centro cittadino, oltre il ponte sul fiume Sesia, al confine con il territorio di Borgovercelli nelle immediate vicinanze dell'incrocio tra la strada Vercelli-Mortara – Corso Pavia – e la strada statale n.11 Padana Superiore. E' facilmente accessibile dall'esterno, in particolare da Novara e dalla Lomellina, dalla tangenziale

nord di Vercelli, e dal casello autostradale “Vercelli est” (circa Km.4), che collega la città con tutte le principali reti autostradali verso Milano, Torino, Genova e Gravellona.

L’immobile, collocato in un contesto a destinazione in parte produttiva - terziaria ed in parte residenziale, a partire dal 1982 è stato affittato con contratto ad uso diverso dall’abitazione, rilasciato per il 31.12.2010 ed attualmente occupato con versamento di indennità di occupazione.

Dati catastali in Comune di Vercelli:

<u>bene</u>	<u>indirizzo</u>	<u>identif. catastali</u>	<u>categ.</u>	<u>sup.catast.</u>
<u>Ex scuola elementare</u>	<u>Regione Bivio Sesia</u>	CF Fg.22 mapp.77 sub 1	<u>A/10</u>	<u>vani 7,5</u>
		CF Fg.22 mapp.77 sub 2	<u>C/2</u>	<u>mq. 236</u>
		CF Fg.22 mapp.77 sub 3	<u>A/4</u>	<u>vani 4</u>
		CT Fg.22 mapp. 77	<u>E.U.</u>	<u>mq.1245</u>

Valore di cessione:

Il valore di cessione del bene corrisponde all’ultima base d’asta per l’alienazione del lotto è pari ad €207.360,00.

LOTTO 5 – AREA EX CASCINA REFFO

Descrizione e contesto urbano dell’immobile:

Trattasi di lotto con accesso indipendente, attraverso ponte in legno privato da via Asiago sul corso d’acqua Roggione di Vercelli.

Dati catastali in Comune di Vercelli:

terreno	identificativi catastali	superficie
lotto ex cascina Reffo	C.T. fg. 42 C mapp.3122	mq. 480 circa
	C.T. fg. 42 mapp.3184	mq. 255 circa
	TOTALE	mq. 735 circa

Destinazione urbanistica:

l’area urbanistica in cui è compreso il terreno, è destinata ad uso RESIDENZIALE;

la stessa risulta compresa nel luogo di progetto denominato: ”Le radiali storiche: intorno a porta Torino” ed appartiene all’ambito normativo: “le case del tessuto edilizio minore”;

Ai fini del vincolo di tutela idrogeologica, l’area risulta classificata parte in classe IIIb4 e parte in classe IIIb1.u;

Modalità di intervento consentite: INTERVENTO DIRETTO;

Utilizzo fondiario (Uf): 0,7 mq/mq;

Rapporto di copertura (RC): 0,55;

Valore di cessione:

Il valore di cessione del bene corrisponde all’ultima base d’asta per l’alienazione del lotto, a corpo e non a misura, pari ad €117.000,00.

LOTTO 6A e 6B – AREA RESIDENZIALE VIA OBERDAN – CAPPUCCINI - VERCELLI

Descrizione e contesto urbano dell'immobile:

Trattasi di terreno in via Oberdan nell'immediata vicinanza della Chiesa rionale di santa Maria Assunta. Il lotto, residenziale, è suddiviso in due mappali, per i quali è in corso il relativo frazionamento (*).

Dati catastali in Comune di Vercelli:

terreno	identificativi catastali	superficie
Vercelli -via Oberdan Cappuccini	Fg. 76 mapp. 51 parte (*) Fg. 76 mapp. 67 parte (*)	mq. 1164 circa

Destinazione urbanistica:

L'area urbanistica in cui è compreso il terreno è destinata ad uso RESIDENZIALE.

La stessa risulta compresa nel luogo di progetto denominato LUNGO IL FIUME SESIA ed appartiene all'ambito normativo LE CASE BASSE.

Ai fini del vincolo di tutela idrogeologica, l'area risulta classificata in CLASSE III-b1v. Modalità consentite: INTERVENTO DIRETTO

Utilizzo fondiario (Uf): 0.35 mq/mq

Rapporto di copertura (Q): 0.45

Valore di cessione:

Il valore di cessione del bene corrisponde all'ultima base d'asta per l'alienazione del lotto 6, a corpo e non a misura, è pari ad € 85.000,00.

Modalità di gara e aggiudicazione:

La gara, relativamente ad ogni lotto, si terrà con le modalità di cui agli artt. 69, 73 lettera a) e 74 R.D. 23.05.1924, n. 827 - metodo dell'estinzione della candela vergine - con offerte in miglioramento sulla base di gara.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore del migliore offerente. L'aumento minimo per le offerte è determinato nel modo che segue:

bene	base d'asta	offerta minima in aumento in €
LOTTO 1 – fabbr./pert.Villa Corinna	679.475,39	2.000,00
LOTTO 2 – terreni Villa Corinna	480.000,00	2.000,00
LOTTO 3 - immobile c.so De Rege	627.000,00	1.000,00
LOTTO 4 – ex scuola elem. Bivio Sesia	207.360,00	500,00
LOTTO 5 – area ex cascina Reffo	117.000,00	500,00
LOTTO 6 - area residenz.V. Oberdan	85.000,00	500,00

Ove non partecipino almeno due concorrenti, l'asta verrà dichiarata deserta; la partecipazione alla gara implica da parte dei concorrenti la conoscenza e la completa accettazione di tutte le clausole riportate nel bando.

L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per la parte aggiudicataria, a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione Comunale lo sarà solo dopo l'adozione del provvedimento di definitiva aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento sino alla stipula del contratto, la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e conseguentemente sarà restituito il versato, escluso ogni altro indennizzo.

Qualora non fossero garantite le sopra riportate condizioni di vendita, l'Amministrazione si riserva di non aggiudicare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiarerà di voler recedere dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà l'importo già versato, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare dalla inadempienza. La consegna dell'immobile avverrà contestualmente alla stipula dell'atto.

1. DOMANDA (allegato a)

La domanda per la partecipazione alla gara, così come predisposta nell'allegato a) dovrà essere compilata, sottoscritta ed inserita in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura per ciascun lotto recante all'esterno la dicitura "ALIENAZIONE IMMOBILE LOTTO....." e trasmessa al Direttore del Settore Bilancio, Finanza e Tributi unitamente ai documenti di cui al successivo punto.2

La mancanza della sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla gara.

2. DOCUMENTI (allegato b)

I documenti da produrre per partecipare alla gara sono:

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, così come predisposta nell'allegato b), da compilarsi in ogni sua parte
- il versamento del deposito cauzionale di cui al successivo punto 3.

Sarà cura dell'Amministrazione procedere alla verifica delle dichiarazioni rese, ai sensi di legge.

3. DEPOSITO CAUZIONALE

Dovrà essere versato deposito cauzionale pari a 1/10 dell'importo a base d'asta come sotto riportato, da costituirsi in uno dei seguenti modi:

- assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Vercelli dell'importo indicato
- attestato di versamento da effettuarsi presso tutti gli sportelli cittadini della Biverbanca S.p.A. intestato a Comune di Vercelli - Tesoreria Comunale - con bonifico bancario sul c/c di Tesoreria Comunale codice IBAN : IT 09D 06090 10000 00000052666620.

bene	deposito cauzionale in €
LOTTO 1 – fabbr./pert. Villa Corinna	67.947,60
LOTTO 2 – terreni Villa Corinna	48.000,00
LOTTO 3 – immobile c.so De Rege	62.700,00
LOTTO 4 - ex scuola elem. Bivio Sesia	20.736,00
LOTTO 5 – area ex Cascina Reffo	11.700,00
LOTTO 6 - area residenz. V. Oberdan	8.500,00

Tale cauzione verrà trattenuta temporaneamente dal Comune di Vercelli per l'aggiudicatario, a garanzia della stipulazione del rogito di compravendita e restituita agli altri partecipanti.

E' AMMESSA:

- ◆ la partecipazione alla gara a mezzo procura speciale che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal notaio

- ◆ la partecipazione congiunta da parte di due o più concorrenti; questi dovranno produrre la documentazione richiesta e conferire procura speciale ad uno di essi; in tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

La documentazione inviata per la partecipazione alla gara verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari al termine dell'asta; la mancanza o l'irregolarità della documentazione, comporta l'esclusione dalla gara.

Partecipazione alla gara:

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato a), dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vercelli, entro e non oltre

le ore 12,00 del 13.2.2013

Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella già presentata; farà fede il timbro di arrivo al Protocollo.

Modalità di pagamento:

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero importo offerto mediante assegno N.T. intestato a Comune di Vercelli - Tesoreria Comunale o con bonifico bancario, con i seguenti tempi e modalità:

- 50% dell'importo offerto, entro gg. 30 dalla data di comunicazione della definitiva aggiudicazione
- 50% al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita, da effettuarsi entro il 30.4.2013, dedotta la cauzione versata, che verrà definitivamente trattenuta dall'Amministrazione a titolo di corrispettivo.

Il rogito dovrà essere effettuato con notaio di fiducia dell'acquirente.

Avvertenze:

I dati raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di mezzi elettronici per l'espletamento delle attività istituzionali relativi al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000, saranno trattati in conformità al D.Lg.vo 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto.

Note generali:

L'immobile è alienato ed acquistato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con accessione e pertinenze, tutti i diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, azioni e ragioni ed obblighi spettanti alla venditrice Amministrazione. Eventuali disparità di superficie precedentemente descritte, non daranno diritto ad integrazioni di superficie e a riduzione di prezzo.

Dalla data dell'atto pubblico di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi, intendendosi sin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato saranno a carico dell'acquirente.

Le spese inerenti e conseguenti alla compravendita (contratto, registrazione, ecc.) sono a carico dell'acquirente.

E' in corso la procedura per ottenere la certificazione energetica.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla legge e al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato.

Informazioni:

Presso l'Ufficio URP al piano terreno del Palazzo Comunale è in distribuzione il bando integrale per la partecipazione all'asta.

Per informazioni ed eventuali sopralluoghi contattare il Servizio Patrimonio del Comune di Vercelli - Piazza Municipio n. 5, piano 2° (tel. 0161.596306-249).

Per ulteriori informazioni di carattere urbanistico ed edilizio, rivolgersi presso Settore Sviluppo Urbano in via Quintino Sella n.1 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Sito internet: www.comune.vercelli.it

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Bilancio Finanza e Tributi del Comune di Vercelli.

L'ASTA SI TERRA' PRESSO UNA SALA DEL COMUNE DI VERCELLI - P.ZA MUNICIPIO N. 5.

IN DATA 14.2.2013 CON INIZIO ALLE ORE 9,00

Vercelli,

IL DIRETTORE DEL SETTORE
BILANCIO FINANZA E TRIBUTI
Dr. Silvano Ardizzone

allegato a

AVVISO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI VARI DI PROPRIETA' COMUNALE INSERITI NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2012

DOMANDA PER IL LOTTO N.....

Al Direttore del Settore
Bilancio, Finanza e Tributi
del Comune di Vercelli
P.zza Municipio n° 5
13100 - VERCELLI

Il sottoscritto nato a
..... il,residente a
.....in via / piazza.....
C.F....., in qualità di
.....(Impresa individuale o
Società o Ente di qualsiasi tipo, per sé, per persona o società da nominare), presa visione del bando
d'asta integrale relativo alla alienazione dell'immobile di proprietà comunale denominato
LOTTO.....

CHIEDE

di essere ammesso all'asta del giorno..... alle ore

.....li.....

In fede

.....

N.B. Per le Società o Enti di qualsiasi tipo, dovrà essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza.

AVVISO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI VARI DI PROPRIETA' COMUNALE INSERITI NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2012

DOCUMENTI

dichiarazione ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n.445

Il sottoscritto.....nato a.....

residente in.....via.....

codice fiscale.....

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 D.P.R. 28.12.2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità di atti

DICHIARA

1. di essere pienamente capace a contrarre ed in particolare che a suo carico non sussistono misure o condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità, di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati
2. (per le società commerciali/cooperative/enti) di essere legale rappresentante della società/ente.....con sede.....C.F..... iscritta al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....; che a carico della predetta società non pende alcuna procedura di fallimento o liquidazione, e che inoltre non sussistono a carico della società stessa e dei suoi amministratori misure o condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre;
3. (per le società commerciali o enti con pluralità di amministratori): documento comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo che si allega);
4. di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto, del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo;
5. di aver preso conoscenza del bando integrale e suoi allegati, e di accettare tutte le condizioni senza riserva alcuna, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad intervenire alla stipula del relativo atto nei tempi e nei modi previsti nel bando
6. di essere a conoscenza che, in caso di propria inadempienza relativamente al punto precedente, l'Amministrazione tratterrà le somme previste a titolo di cauzione

7. di allegare, per la validità della presente dichiarazione, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art.38 c.3 D.P.R. 445/2000

.....,

firma.....

N.B. :

- In caso di partecipazione in nome e per conto di altre persone fisiche, dovrà essere prodotta la relativa procura speciale notarile, in originale o in copia autenticata
- In caso di partecipazione congiunta da parte di due o più concorrenti, questi dovranno produrre la documentazione richiesta e conferire procura speciale ad uno di essi; in tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari